m_lps.A4H7PMT.Registro Decreti.R.0000184.01-09-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";
VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti

oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO l'atto di indirizzo del 26 ottobre 2018 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, previa intesa sancita nella seduta del 18 ottobre 2018 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. n.195/CSR), registrato dalla Corte dei conti in data 19 novembre 2018, al n.3399, il quale, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 23.630.000,00); dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome, per un ammontare di € 28.000.000,00;
VISTO il D.D. n. 305/2018 dell'8 novembre 2018 di adozione dell'Avviso n. 1/2018, pubblicato sul sito ministeriale nella medesima data, con il quale sono state disciplinate le procedure finalizzate alla richiesta di finanziamento per la realizzazione di iniziative e progetti di rilevanza nazionale - di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i. – da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore;
VISTO il D.D. n. 454 del 27 dicembre 2018, ammesso al visto della Corte dei Conti al n. 156 del 5 febbraio 2019 e registrato dall'ufficio centrale di bilancio in data 11 gennaio 2019 al n. 10, con il quale è stata approvata la graduatoria redatta sulla base dei punteggi attribuiti alle iniziative e ai progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i., presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in base a quanto disposto nell'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 26 ottobre 2018 e nel successivo Avviso n. 1/2018 adottato con decreto direttoriale n. 305/2018 dell'8 novembre 2018 e contestualmente impegnata la somma di € 23.464.963,49 (euro ventitremilioniquattrocentosessantaquattromilanovecentosessantatre/49), in favore di 51 organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, quale contributo per la realizzazione di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i., per l'anno finanziario 2018, sul capitolo 5247, Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2018;
VISTA la convenzione sottoscritta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'associazione di promozione sociale ANSPI – Associazione Nazionale S. Paolo Italia, capofila di ATS, in attuazione della previsione contenuta nel § 12 del sopra citato avviso n.1/2018, regolativa della concessione del finanziamento per il progetto "*Gioco Libera Tutti",* per un finanziamento pubblico di € 364.280,00 (euro trecentosessantaquattromiladuecentoottanta/00);
VISTO il D.D. n. 130 del 3 aprile 2020 con cui è stato disposto il pagamento della somma pari ad € 291.424,00 (euro duecentonovantunomilaquattrocentoventiquattro/00), corrispondente all'80% del finanziamento assegnato a favore dell'Associazione ANSPI – Associazione Nazionale S. Paolo Italia, ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione sottoscritta, ripartita tra ANSPI – Associazione Nazionale S. Paolo Italia ed i componenti dell'ATS, come di seguito riportato:

ANSPI	€	113.524,00	38,95%	CAPOFILA MANDATARIA
ANSPI Liguria	€	20.000,00	6,86%	MANDANTE
ANSPI Emilia Romagna	€	42.900,00	14,72%	MANDANTE
ANSPI Puglia	€	20.000,00	6,86%	MANDANTE
ANSPI Toscana	€	25.000,00	8,58%	MANDANTE
ANSPI Umbria	€	25.000,00	8,58%	MANDANTE
ANSPI Sicilia	€	15.000,00	5,15%	MANDANTE
ANSPI Basilicata	€	15.000,00	5,15%	MANDANTE
ODV IL GABBIANO	€	15.000,00	5,15%	MANDANTE

PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente;

VISTA la nota n. 7730 del 5 giugno 2025, con la quale questa Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 72.454,54 ed ha svincolato la relativa polizza fidejussoria;

VISTA la richiesta di vanto di credito del 16 giugno 2025 con la quale l'associazione ANSPI ha chiesto il pagamento della somma di € 72.454,54 (euro settantaduemilaquattrocentocinquantaquattro/54) quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Gioco Libera Tutti", finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n.117 del 2017, ripartito tra la stessa ed i componenti dell'ATS come di seguito riportato:

- ANSPI, capofila mandataria, € 72.454,54
- *ANSPI Liguria,* mandante, € 0,00;
- ANSPI Emilia-Romagna, mandante, € 0,00;
- ANSPI Puglia, mandante, € 0,00;
- ANSPI Toscana, mandante, € 0,00
- ANSPI Umbria, mandante, € 0,00
- ANSPI Sicilia, mandante, € 0,00
- ANSPI Basilicata, mandante, € 0,00
- ODV Il Gabbiano, mandante, € 0,00;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione a saldo del finanziamento concesso all'associazione ANSPI, capofila di ATS, per l'anno 2018, per la somma corrispondente, caduta in perenzione alla data del 31 dicembre 2020;

VISTO il DRGS n. 180386 dell'11 agosto 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 agosto 2025, con il quale è stata disposta la reiscrizione in bilancio della somma di € 72.454,54 sul cap. 5247 - PG 86, a favore dell'associazione ANSPI**;**

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che l'ente beneficiario capofila è "soggetto non inadempiente";

CONSIDERATO che per i partners non si è proceduto alla verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, in quanto l'importo liquidabile è pari ad € 0,00;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che l'ente beneficiario capofila è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che per i partners non si è proceduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC), in quanto l'importo liquidabile è pari ad € 0,00;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria pari ad € 72.454,54 (euro settantaduemilaquattrocentocinquantaquattro/54), sul pertinente capitolo 5247 PG 86 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2025;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione della somma di € 72.454,54 (euro settantaduemilaquattrocentocinquantaquattro/54), in favore dell'associazione ANSPI – Associazione Nazionale S. Paolo Italia, capofila di ATS, con sede legale in Brescia, Via G. Galilei, n. 71, cap. 25128, C.F. 80005870177, quale contributo a titolo di saldo dovuto per la realizzazione del progetto "Gioco Libera Tutti", finanziato per l'annualità 2018 ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del d. lgs n. 117 del 2017 e s.m.i.

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato all'associazione ANSPI – Associazione Nazionale S. Paolo Italia e individuato con il seguente co[redacted].

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 86 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2025.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".